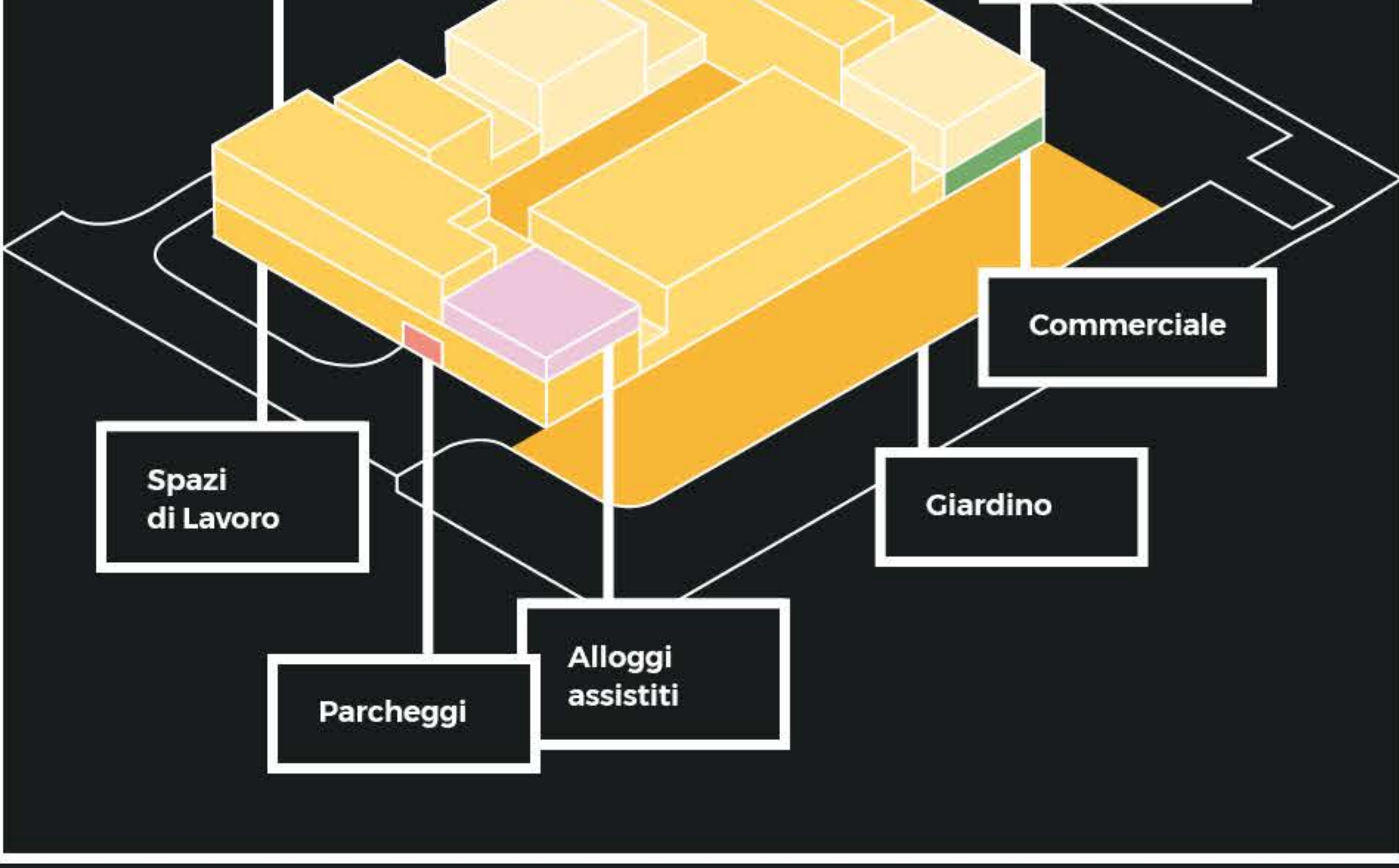


Vrijburcht

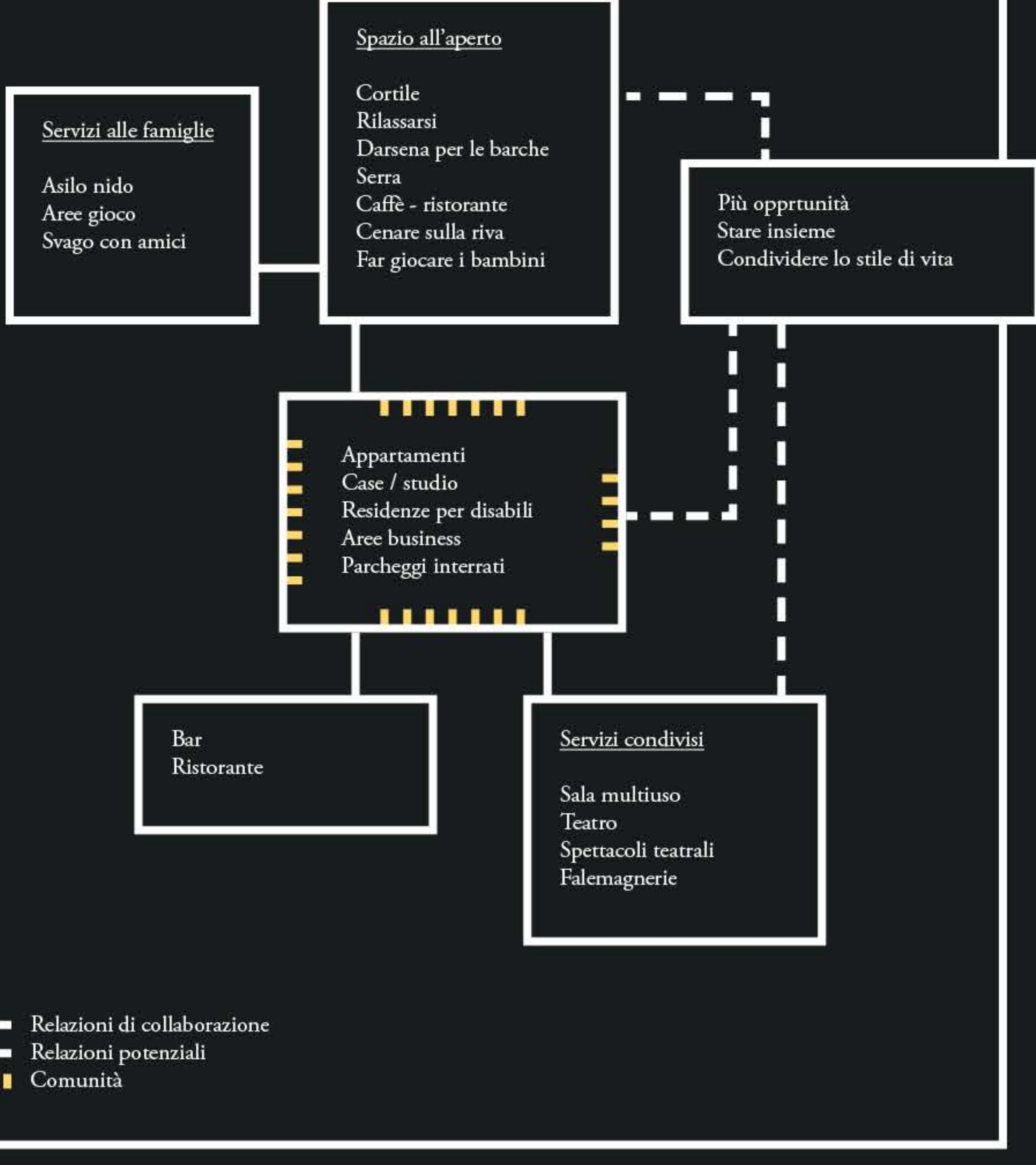
Amsterdam — 2006 / 2007.

Vrijburcht è un esempio pionieristico di progetto di abitazioni collettive promosso dagli abitanti, sul modello dei Baugruppe tedeschi. A partire dal 2004 un gruppo di persone, insieme all'architetto Hein de Haan, si è organizzato in una cooperativa per la realizzazione della propria abitazione, secondo un principio di vita collettiva e collaborativa. L'area è stata individuata a IJburg, un'isola artificiale che dista 15 minuti dalla stazione di Amsterdam. Vrijburcht (che in olandese significa "castello libero") è stato completato nel 2007 e prevede 52 abitazioni, spazi lavorativi con una dimensione media di 100 mq. Oltre alle abitazioni, Vrijburcht comprende anche tre unità commerciali, un teatro - sala di registrazione (usata anche per le feste), due stanzette jolly per gli ospiti, uno spazio hobby, un locale biciclette, un parcheggio sotterraneo e "De Roef", una residenza assistita per sei giovani con lievi disabilità mentali). Il cuore di Vrijburcht è il suo cortile con giardino e serra, che è il luogo ideale per cene e feste private, aperte a tutti. Accanto agli spazi e attività dedicati ai residenti, il complesso comprende anche alcuni servizi di rilevanza per il quartiere: un asilo nido per 42 bambini, uno spazio day-care, un bar con terrazza di fronte al canale, la darsena per il club di vela.

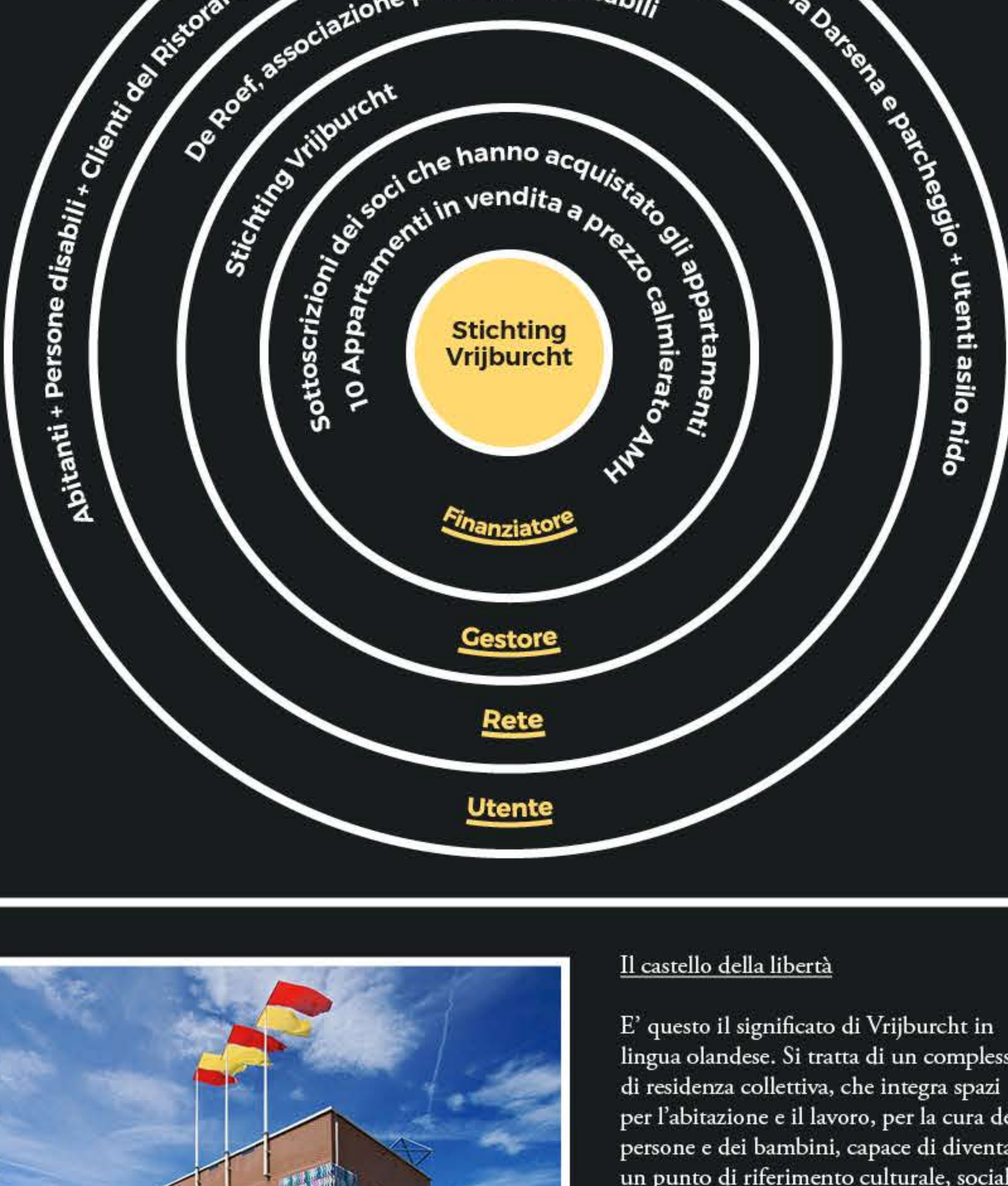
Schema Funzionale Planimetrico



Schema servizio



Mappa Attori



(c) Casa Architecten

Il castello della libertà

E' questo il significato di Vrijburcht in lingua olandese. Si tratta di un complesso di residenza collettiva, che integra spazi per l'abitazione e il lavoro, per la cura delle persone e dei bambini, capace di diventare un punto di riferimento culturale, sociale ed artistico del quartiere.

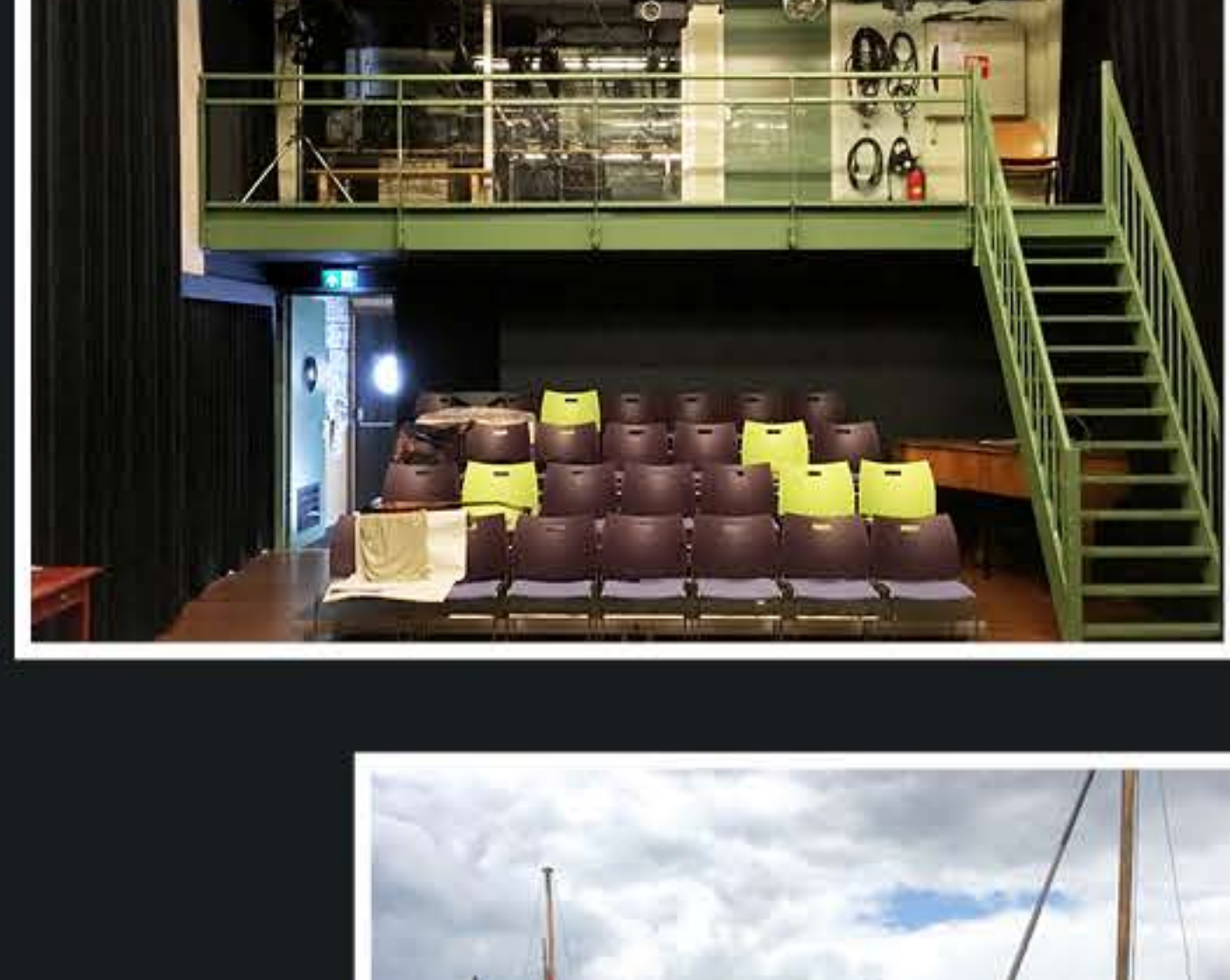
Il cuore

Un cortile con giardino e serra, che è il luogo ideale per cene e feste private, aperte a tutti, è lo spazio condiviso da cui nasce il mix tra spazi abitativi, luoghi per lavorare, attività e iniziative non-profit di carattere sociale e di intrattenimento.



(c) Valentina Zano

Schema servizio



(c) Stefano Guidarini

Teatro

Il teatro, che funge anche da sala di registrazione, è diventato uno dei punti di riferimento per i musicisti emergenti di Amsterdam. Lo spazio è usato anche come sala per le feste.

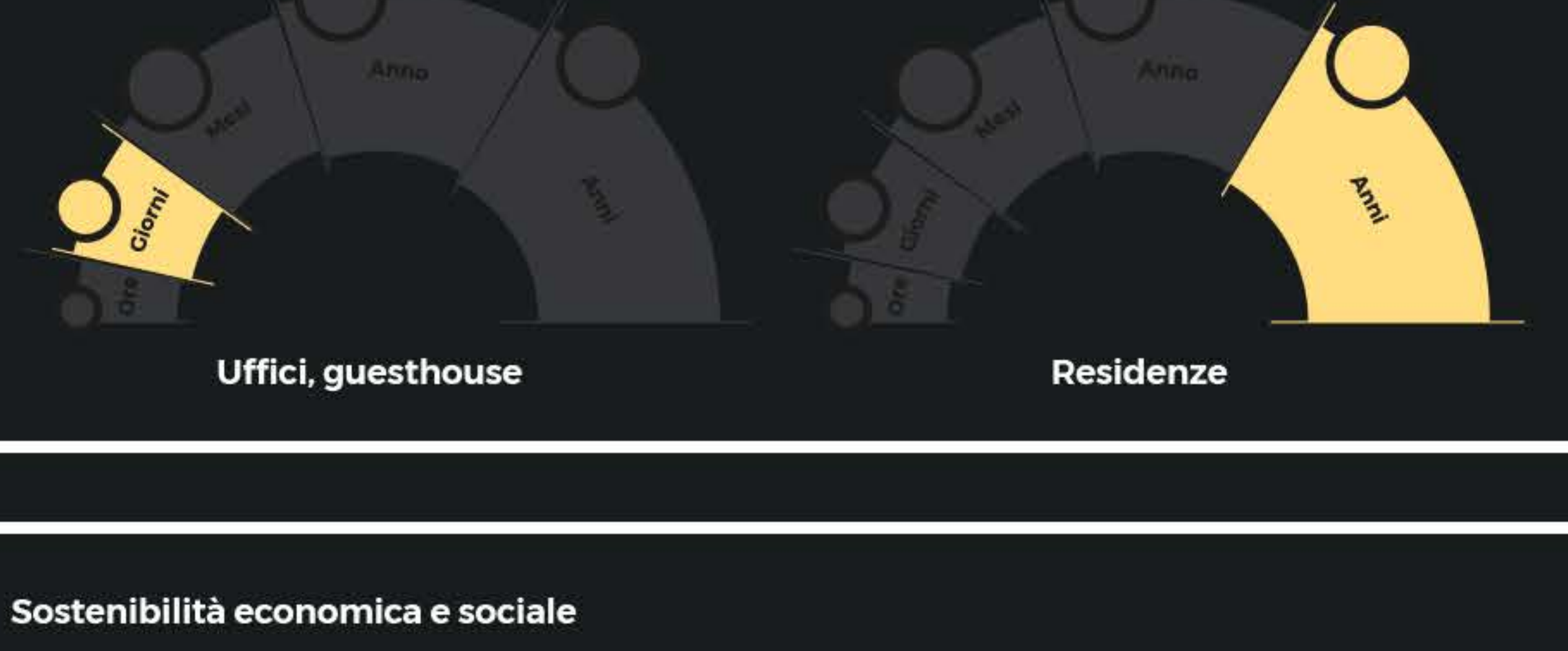


(c) Stefano Guidarini

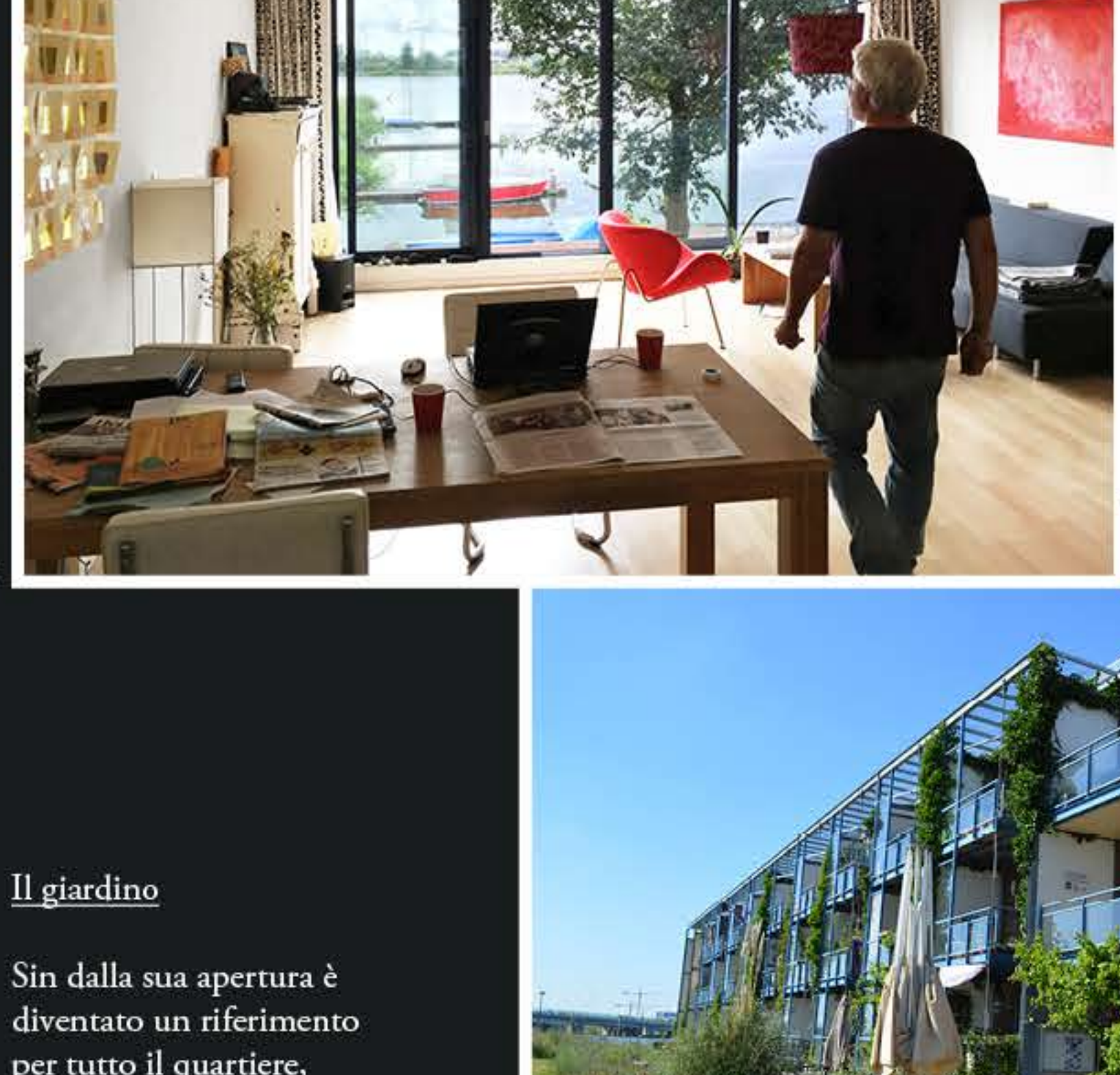
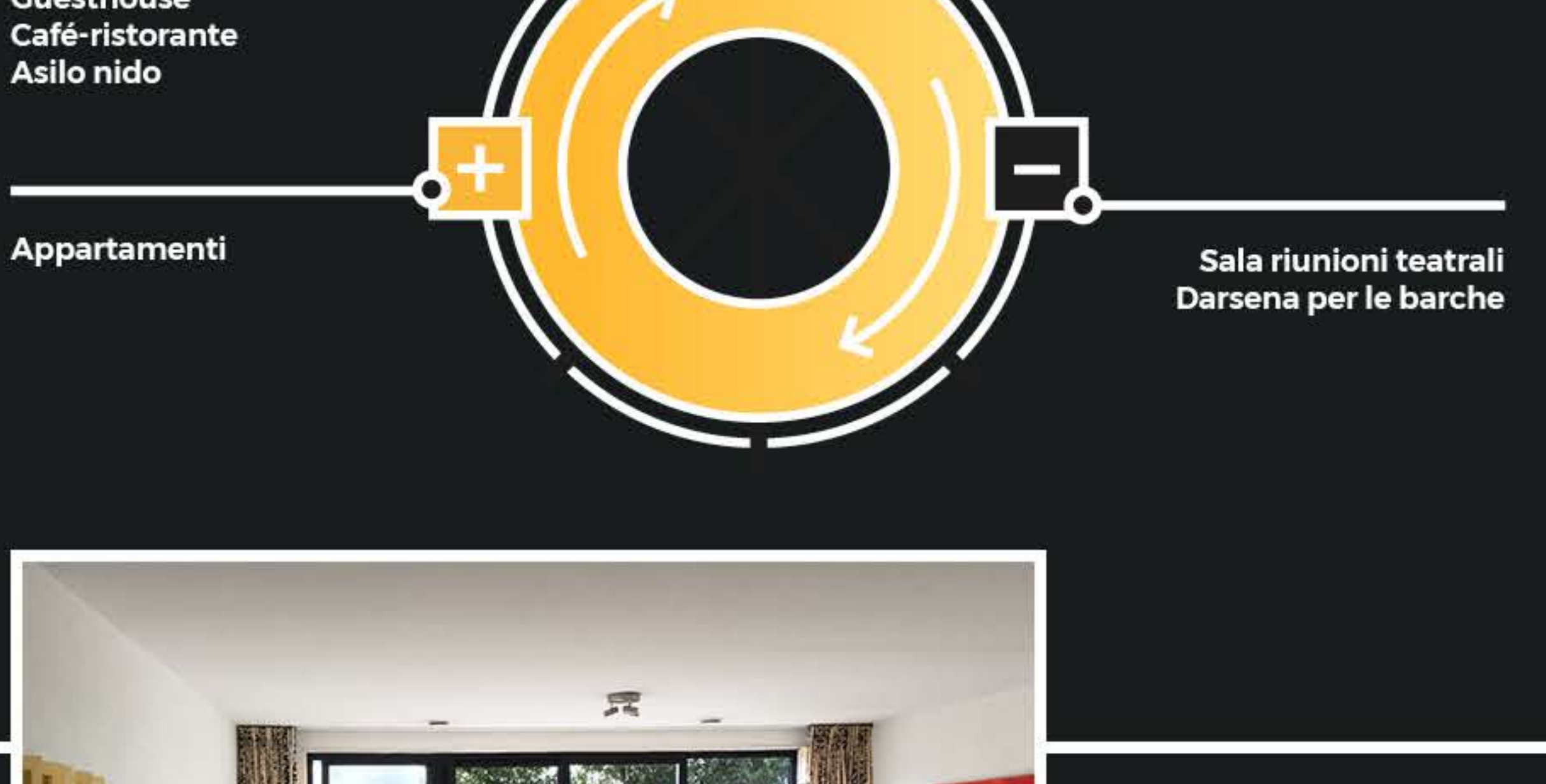
Le barchine

Lo sport non può mancare, soprattutto quando c'è una così diretta vicinanza con l'acqua. Il progetto comprende anche una propria darsena con ormeggio per le canoe e per il club di vela.

Schema offerta



Sostenibilità economica e sociale



(c) Stefano Guidarini

Residenza

40 persone sono impiegate stabilmente nel gestire il complesso abitativo e i servizi che sono stati sviluppati al suo interno. Parte di essi coincidono con i residenti stessi.

Il giardino

Sin dalla sua apertura è diventato un riferimento per tutto il quartiere, contribuendo direttamente alla qualità residenziale dell'area. Il ristorante è una delle attività principali.



(c) Valentina Zano

(c) CASA Architecten

